



**REGIONE  
SICILIANA**

**Assessorato regionale delle  
Infrastrutture e della Mobilità**

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei  
Trasporti

via Leonardo da Vinci, 161

90145 PALERMO

[www.regione.sicilia.it/infrastrutture](http://www.regione.sicilia.it/infrastrutture)

PEC: [dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative

Servizio 7 – Prot. 22190 del 03 maggio 2021.

**OGGETTO:** Ristrutturazione della Stazione Marittima di Lampedusa (AG).

**Livello di progettazione:** Esecutivo (art. 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

**Progettista esterno alla stazione appaltante:** ing. Alfredo Marino

**Importo dei lavori:** Euro 1.216.959,20

**Importo complessivo:** Euro 1.350.000,00

**Responsabile Unico del Procedimento:** dott. Romano Alaimo

**Tecnico verificatore:** ing. Massimo Cedolia

**Codice Unico Progetto (CUP):** G57H21000580002

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E PARERE TECNICO DI APPROVAZIONE**

(art. 5, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

**Premesso che** con deliberazione n. 285 del 8 agosto 2019, la Giunta Regionale della Regione Siciliana, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse liberate per il finanziamento del progetto del primo stralcio funzionale dei "*Lavori di adeguamento delle banchine tra le cale Palme e Salina del porto commerciale di Lampedusa*" dell'importo di Euro 7.000.000,00;

**che** con la nota prot. 25507 del 12 giugno 2020, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha incaricato, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il dott. Romano Alaimo, quale responsabile unico del procedimento;

**che** con il decreto a contrarre n. 1500 del 15 giugno 2020, il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha disposto che l'incarico, della progettazione esecutiva dei lavori di "*Ristrutturazione della Stazione Marittima di Lampedusa (AG)*", debba essere affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ad un libero professionista esterno all'amministrazione regionale, in possesso dei necessari requisiti generali e specialistici;

**che** a seguito di regolare gara d'appalto, in data 15 gennaio 2021, è stato sottoscritto tra l'ing. Marino Alfredo con sede in via Giudice Livatino, n. 18 - 90047 Partinico (PA). Codice fiscale MRN LRD 77T09 G273F. Partita IVA 06784560823 e l'arch. Carmelo Ricciardo nella sua qualità di Dirigente del Servizio 8 "Infrastrutture Marittime e Portuali", l'Atto di affidamento, per un importo di Euro 34.394,00 esclusi il contributo previdenziale INARCASSA pari al 4% e l'aliquota IVA da calcolarsi al 22%;

**che** con il decreto n. 381 del 16 marzo 2021, il Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha approvato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, integrato dalle modifiche e dai correttivi apportati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, come novellato dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55 e del decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, l'Atto di Affidamento sottoscritto in data 15 gennaio 2021;

che con la nota assunta al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in data 30 marzo 2021 al n. di prot. 16023, il professionista incaricato ha prodotto gli elaborati tecnici e amministrativi del progetto esecutivo della "*Ristrutturazione della Stazione Marittime di*

Lampedusa (AG)", dell'importo complessivo di euro 1.350.000,00, suddiviso secondo il successivo quadro economico di dettaglio:

<b>A</b>		<b>LAVORI</b>	
A1	Importo dei lavori al netto	€.	1.164.010,90
A2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	52.948,30
		Totale lavori	€.
			1.216.959,20

<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B1	Incentivi per funzioni tecniche	€.	24.339,18
B2	Spese di progettazione esecutiva	€.	43.639,10
B3	Contributo ANAC	€.	600,00
B4	Coordinamento in fase di sicurezza	€.	30.589,40
B5	Oneri di scarica	€.	2.000,00
B6	Imprevisti ed arrotondamenti	€.	31.873,12
		Sommano Somme a disposizione dell'Amministrazione	€.
			133.040,80
		<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>
			<b>1.350.000,00</b>

che allo stesso progetto è stato assegnato il Codice Unico Progetto (CUP): G57H21000580002;

che, in data 16 aprile 2021, alle ore 10,30, presso i locali del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, sito in Palermo via Leonardo da Vinci, n. 161, è stata convocata, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14 - ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni), la conferenza di servizio per l'approvazione del progetto esecutivo della "Ristrutturazione della Stazione Marittime di Lampedusa (AG)",

che in conseguenza della succitata conferenza di servizio, sono stati acquisiti, da parte dei presenti, i pareri favorevoli, necessari alla determinazione dell'Amministrazione procedente, con esclusione degli Enti non presenti alla riunione:

- 1) Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento;
- 2) Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- 3) Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio Dogane del Canale di Sicilia;
- 4) Guardia Costiera di Lampedusa;
- 5) Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto dott. Romano Alaimo, nella sua propria qualità di Responsabile Unico del Procedimento, riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procede a relazionare sul progetto presentato, finalizzando quanto appreso all'espressione del parere tecnico di approvazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dalla legge regionale 19 maggio 2016, n. 9, ha acquisito il progetto esecutivo pervenuto in data 8 novembre 2019 e il parere favorevole espresso all'unanimità dei presenti alla conferenza di servizio del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14 - ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni), ha acquisito i pareri mancanti:

- Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, prot. 4353 del 16 aprile 2021, acclarato al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al n. 19652 del 19 aprile 2021;
- Guardia Costiera di Lampedusa, prot. 4527 del 20 aprile 2021, acclarato al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al n. 19930 del 21 aprile 2021;
- Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. 69921 del 27 aprile 2021, acclarato al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al n. 21189 del 27 aprile 2021;
- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Ufficio Dogane del Canale di Sicilia, prot. 136/RU del 27 aprile 2021, acclarato al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al n. 21288 del 27 aprile 2021;

A

- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, prot. 2527 del 29 aprile 2021, acclarato al protocollo generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al n. 21742 del 29 aprile 2021.

Il progetto esecutivo consta dei seguenti elaborati, che per argomenti sono stati così suddivisi:

#### **Relazioni**

- R 00 - Schema di Contratto d'Appalto;
- R 01 - Relazione generale;
- R 02 - Relazione Antincendio;
- R 03 - Relazione Videosorveglianza;
- R 04 - Relazione Impianto Citofonico;
- R 05 - Relazione Impianto Idrico;
- R 06 - Relazione Legge 10/91;
- R 07 - Relazione Impianto Fotovoltaico;
- R 18 - Relazione Paesaggistica Semplificata

#### **Elaborati tecnici amministrativi**

- R 08 - Piano di manutenzione dell'opera;
- R 09 - Computo metrico estimativo;
- R 10 - Elenco dei prezzi unitari;
- R 11 - Quadro incidenza percentuale manodopera;
- R 12 - Cronoprogramma;
- R 13 - Analisi dei prezzi;
- R 14 - Incidenza Oneri per la Sicurezza;
- R 15 - Spese Tecniche;
- R 16 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- R 17 - Relazione Paesaggistica Semplificata;
- R 18 - Relazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- R 19 - Quadro economico di progetto
- SC 1 - Prescrizioni tecniche sull'impianto di climatizzazione;
- SC 2 - Prescrizioni tecniche sull'impianto fotovoltaico;
- SC 3 - Prescrizioni tecniche sull'impianto idrico;
- SC 4 - Prescrizioni tecniche sulle opere edili;
- SC 5 - Prescrizioni tecniche sull'impianto elettrico;
- PSC 1 - Piano di sicurezza e di coordinamento;
- PSC 2 - Fascicolo dell'opera.

#### **Elaborati grafici di rilievo**

- TAV. 01 - Rilievo stato di fatto e foto dell'esterno;
- TAV. 02 - Rilievo dello stato di fatto e foto dell'esterno;
- TAV. 03 - Relazione dello stato di fatto: Pianta Copertura;
- TAV. 04 - Rilievo stato di fatto: Prospetti;
- TAV. 05 - Elaborato delle demolizioni e ricostruzioni.

#### **Elaborati grafici di progetto**

- TAV. 06 - Progetto: Pianta;
- TAV. 07 - Progetto: Prospetti e Rendering;
- TAV. 08 - Progetto: Pianta delle coperture;
- TAV. 09 - Progetto: Pianta impianto elettrico;
- TAV. 10 - Progetto: Videosorveglianza e sensori antincendio;
- TAV. 11 - Progetto: Impianto fotovoltaico
- TAV. 12 - Progetto: Impianto di climatizzazione;
- TAV. 13 - Progetto: Impianto idrico e scarichi;

R

TAV. 14 - Schede esemplificative dei materiali e degli arredi;

TAV. 15 - Piano di Sicurezza e Coordinamento Layout;

TAV. 16 - Schemi elettrici quadri;

TAV. 17 - Schemi elettrici quadri.

Il progetto di che trattasi è denominato: **Ristrutturazione della Stazione Marittime di Lampedusa (AG)**.

Il progetto esecutivo è stato redatto, utilizzando il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019", aggiornato in validità sino al 31 dicembre 2021 con decreto dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 1 del 14 gennaio 2021, in aderenza alle prescrizioni normative contenute nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di aggiudicazione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture*", con le modifiche e le correzioni introdotte con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 5 maggio 2017, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante le "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 92 del 18 aprile 2019) e con il decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 24/L della Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020.

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 1 giugno 2004 - Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana, pubblicato sulla GURS parte I 25 giugno 2004, n. 27, include il porto di Lampedusa (AG), attribuendone la seguente destinazione: Commerciale, servizio passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto.

*La scheda n. 411, dell'allegato B4 – Provincia di Agrigento, del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" approvato con decreto dell'Assessore regionale del Turismo n. 69 del 26 maggio 2006, è relativa al dispositivo portuale di Lampedusa (AG);*

La struttura portuale di Lampedusa è dotata di Piano Regolatore Portuale, approvato con Decreto dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 559/90 del 18 giugno 1990, con le prescrizioni e le limitazioni del Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 83 del 20 dicembre 1989.

Nell'area portuale, a ridosso della banchina commerciale e dell'attracco riservato ai mezzi veloci, del porto di Lampedusa, in località Cavallo Bianco, sul lungomare Luigi Rizzo, è stata realizzata agli inizi degli anni 2000, a cura della Regione Siciliana – Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spetta-colo, la Stazione Marittima individuata dalle coordinate 35.4964N e 12.60516 E, nell'ambito del "*Progetto per la realizzazione delle infrastrutture portuali in Lampedusa località Cavallo Bianco e Cala Pisana*", che oggi necessita di una ristrutturazione, per consentire un più corretto uso e soprattutto per adeguarla alle normative vigenti in tema di impiantistica e di efficientamento energetico.

Il fabbricato è stato edificato nell'area ricavata dallo sbancamento del costone roccioso retrostante, con il prospetto principale allineato al fronte del costone stesso così da non occupare l'area della banchina di attracco antistante. Benché nascosto per tre lati dal promontorio, l'immobile gode di una posizione particolarmente favorevole per cui è visibile da Punta Guitgia fino al Porto Vecchio. Esso prospetta a Nord sull'ampio spazio esterno libero della banchina, mentre per gli altri tre lati prospettano sui ridotti spazi esterni liberi, delimitati dal costone roccioso ed i suoi muri di contenimento in calcestruzzo di cemento armato.

Sul promontorio alle spalle della Stazione Marittima si trova l'Aeroporto di Lampedusa.

L'immobile è costituito da un edificio dalla pianta regolare rettangolare delle dimensioni di 30,08 metri x 20,00 metri ed interpiano di 5,05 metri, con una corte centrale scoperta delle dimensioni di 11,09 metri x 6,60 metri; presenta poi degli spazi esterni coperti, ad accesso libero, che definiscono due ali laterali (ad est di 9,00 metri x 15,72 metri e ad ovest di 9,00 metri x 18,00 metri),collegate sul prospetto principale da un passaggio egualmente coperto (nord, di 1,89 metri x 30,08 metri), con interpiano di 3,75 metri.

La superficie utile calpestabile degli interni è pari a 465,49 metri quadrati, quella della corte interna scoperta è di 74,18 metri quadrati, mentre gli spazi esterni pari a 327,25 metri quadrati, per una superficie utile calpestabile totale di 866,92 metri quadrati ed una superficie lorda dell'intero fabbricato di 1.000,00 metri quadrati.

La pavimentazione circostante il fabbricato è per tre lati (est, sud e ovest) realizzata in lastricato in pietra, mentre la pavimentazione a nord è in battuto di cemento della banchina.

I prospetti, invece, sono rifiniti in parte ad intonaco, del tipo tradizionale a base di calce color ocra, ed in parte rivestiti in pietra naturale simile, nel colore, alla pietra del costone roccioso posto alle sue spalle, mentre lo zoccolo è rivestito da lastre bocciardate di travertino. Gli infissi esterni sono in alluminio color marrone scuro del tipo opaco, ad imitazione degli infissi lignei tipici della tradizione costruttiva meridionale ed isolana.

L'ingresso principale avviene da un ampio vano con chiusura a vetri posto al centro del prospetto Nord.

Le linee guida che hanno caratterizzato la progettazione sono state:

- la pratica del minor intervento;
- la soddisfazione delle necessità della committenza;
- l'approccio ad uno stile contemporaneo ma rispettoso della tradizione locale;
- la possibilità di rendere la Stazione Marittima un polo attrattore, dei turisti, dei visitatori, oltre che dalla popolazione locale.

La nuova Stazione Marittima non sarà soltanto un luogo di passaggio, ma un'opera di pubblica funzione ad ampio spettro. La corte interna scoperta è stata integrata agli ambienti interni, progettando un'alta copertura lignea curvilinea che rammenti, all'osservatore l'interno della carena di una imbarcazione tradizionale, mentre la sua finitura esterna ad intonaco bianco liscio la renderà simile al tipico "dammuso" isolano.

L'obiettivo dell'intervento progettato è quello di migliorare, tutti gli approdi delle isole minori della Sicilia, le loro condizioni igieniche, le dotazioni impiantistiche, gli spazi di polizia ed infermieristici minimi, a servizio dei passeggeri, in transito nelle isole minori della Sicilia, continuando nell'attività di progettazione e di realizzazione, messa in campo, già da tempo con la costruzione dei "Welcome Terminals".

Si procede quindi all'esame della documentazione costituente il progetto esecutivo per verificarne la rispondenza a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In ordine a requisiti di carattere generale si riscontra che:

- il progetto è redatto nel rispetto di norme e regole tecniche di riferimento per il tipo di opere ed in particolare con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le parti non abrogate dal D.P.R. 207/10 coordinato e corretto dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e del decreto - legge n. 76 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- vi è corrispondenza tra il nominativo del progettista ed il titolare dell'affidamento ed è stata verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione della responsabilità.

Andando ad analizzare in dettaglio il progetto si verifica che:

- *Relazione generale*: questa ha contenuti coerenti con le descrizioni tecniche e grafiche delle opere, sono indicate norme specifiche e regole tecniche e si ritiene vi sia rispondenza delle ipotesi progettuali descritte e le necessità del territorio interessato dal progetto in esame; l'elaborato è da ritenersi leggibile in base agli standard tecnici, le informazioni contenute risultano comprensibili e coerenti con quelle degli altri elaborati;
- *Elaborati grafici di progetto*: dato il tipo di progetto afferente la "Ristrutturazione della Stazione Marittime di Lampedusa (AG)", sono stati prodotte le planimetrie *ante* e *post operam*, nelle quali è stato indicato, in numero sufficiente, lo stato di fatto e di progetto, i particolari costruttivi presentati, sono stati considerati esaustivi ed esplicativi degli interventi proposti;
- *Capitolato Speciale di Appalto*, gli elementi sono adeguatamente qualificati sulla base delle indicazioni tecniche e di letteratura più aggiornate, lo schema di contratto viene prodotto come elaborato autonomo;
- *Cronoprogramma dei lavori*: il cronoprogramma è redatto in forma di diagramma e descrive la pianificazione dei lavori secondo una suddivisione in lavorazioni autonomamente gestibili descrivendone la catena esecutiva secondo una sequenza logica che tenga conto di tempi e costi;
- *Documentazione economica*: sono stati applicati i prezzi aggiornati al prezzario regionale attualmente vigente per i lavori pubblici approvato con Decreto dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 4/GAB del 16 gennaio 2019, il computo metrico estimativo è stato redatto dal progettista con il programma di contabilità Lavori "PriMus" di ACCA Software, comprendendo le opere previste nella documentazione prestazionale e secondo metodi misura standard; il computo metrico estimativo e il Capitolato Speciale di Appalto individuano, la categoria è la OG 7 classifica III, non sono state previste opere scorporabili, per nuovi prezzi (NP) non contemplati all'interno del Prezzario Regionale, sono state eseguite le necessarie analisi.

- *Piano di sicurezza e coordinamento*: gli elaborati che lo compongono, sono stati redatti in conformità al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
  - In sintesi il Piano di Sicurezza e di Coordinamento contiene, come disposto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che devono essere messe in atto dalle imprese e dai lavoratori autonomi operanti in cantiere nell'esecuzione dei lavori in Appalto.
  - Si propone l'analisi e la conseguente valutazione dei rischi prevedibili e prevenibili derivanti dalla situazione oggettiva dell'area interessata dai lavori e dalle lavorazioni previste in progetto;
  - Riporta l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi;
  - Contiene altresì le misure per la prevenzione dei rischi derivanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di provvedere, quando ciò risulti necessario, all'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva;
  - Le prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento non devono in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'Appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente. Infatti lo stesso può essere integrato dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto dall'art. 100 comma 5 del D. Lgs. 81/2008;
  - Le misure di sicurezza proposte nel presente Piano di Sicurezza e di Coordinamento, derivano dall'analisi e dalla valutazione dei rischi e mirano a:
    - dare attuazione a quanto prescritto come obbligo del Committente dall'art. 90 del D. Lgs. 81/2008, ovvero quanto descritto dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008;
    - migliorare ulteriormente, in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica di prevenzione, situazioni già conformi;
    - dare attuazione alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 81/2008;
    - la stima dei costi per la sicurezza è stata compiutamente e correttamente redatta con riferimento tanto ai costi diretti quanto a quelli indiretti; è stato inoltre redatto specifico elaborato per la quantificazione del costo della manodopera.

Non vengono invece prodotti:

- *Piano particellare di esproprio*: in quanto non si espropriano proprietà terze, essendo il fabbricato di proprietà della Regione Siciliana.

Si ritiene altresì che gli elaborati siano leggibili e che le informazioni in esso contenute siano comprensibili con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione e si ritiene infine che vi sia coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

È stato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le parti non abrogate dal D.P.R. 207/10, coordinato e corretto dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e della legge 14 giugno 2019, n. 55 e del decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, accertato:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- e) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- f) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- g) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati.

Per quanto sopra riportato, si rileva che:

- le previsioni progettuali sono adeguate alle finalità che si intendono perseguire e le soluzioni previste per l'esecuzione dei lavori risultano idonee, come illustrato negli elaborati progettuali;
- in linea di massima, nulla si da eccepire sui criteri tecnici eseguiti nella progettazione;
- le opere rivestono carattere di pubblica utilità;

- il progetto esecutivo è stato redatto nel rispetto di norme e regole tecniche di riferimento per il tipo di opere ed in particolare con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le parti non abrogate dal D.P.R. 207/10 coordinato e corretto dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e del decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;
- i grafici descrittivi delle caratteristiche spaziali, strutturali ed architettoniche sono esaurienti;
- la relazione esplicativa è da considerarsi esaustiva sulla diagnosi dello stato di fatto, sui criteri, sulle fasi e sulle scelte tecniche prescelte per l'esecuzione dei lavori;
- i prezzi unitari sono desunti dall'analisi dei prezzi che è stata effettuata utilizzando a supporto la rilevazione valevole per le provincie siciliane – Costi approvati nella seduta del 21 settembre 2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria.
- il progetto contiene delle soluzioni, per l'esecuzione dei lavori, che appaiono idonee e compatibili con le caratteristiche delle zone d'intervento, sono adeguate alle finalità che si intendono conseguire;
- pertanto, nulla si ha da eccepire sui criteri e sulle scelte adottate nella progettazione;
- il progetto esecutivo è stato positivamente e preventivamente validato, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il verbale di verifica del 12 aprile 2021.

Per tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dalla legge regionale 19 maggio 2016, n. 9, si esprime

### PARERE TECNICO FAVOREVOLE

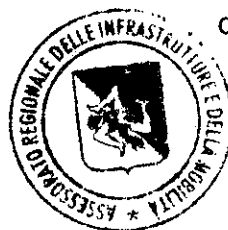
all'approvazione in linea tecnica, con le indicazioni, prescrizioni e condizioni, contenute nei pareri favorevoli espressi dagli Enti interpellati, del progetto esecutivo delle opere per la "Ristrutturazione della Stazione Marittima di Lampedusa (AG)", dell'importo complessivo di Euro 1.350.000,00 suddiviso secondo il successivo quadro economico di dettaglio:

<b>A LAVORI</b>			
A1	Importo dei lavori al netto	€.	1.164.010,90
A2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	52.948,30
Totale lavori		€.	1.216.959,20

<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B1	Incentivi per funzioni tecniche	€.	24.339,18
B2	Spese di progettazione esecutiva	€.	43.639,10
B3	Contributo ANAC	€.	600,00
B4	Coordinamento in fase di sicurezza	€.	30.589,40
B5	Oneri di scarica	€.	2.000,00
B6	Imprevisti ed arrotondamenti	€.	31.873,12
Sommano Somme a disposizione dell'Amministrazione		€.	133.040,80
<b>TOTALE</b>		<b>€.</b>	<b>1.350.000,00</b>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dott. Romano Alaimo



*[Handwritten signature of Romano Alaimo]*